

## Ortaggi e Patate

N. 24

Settimana n. 36 – dal 06 al 12 settembre 2010

Mercato all'origine nazionale

### Mercato all'origine – Trend settimanale

Ortaggi - Prezzi all'origine				
(Euro/kg. franco azienda, s.d.i.)				
Prodotto	36 <sup>a</sup> sett. '10	35 <sup>a</sup> sett. '10	Var. % su sett. prec.	Var. % su stesso periodo anno nec.
<b>Prodotti orticoli in pieno campo</b>				
Agli	2,62	2,62	0,0%	63,4%
Carote	0,09	0,09	0,0%	-2,6%
Cavolfiori	0,70	0,63	11,1%	16,7%
Cipolle	0,27	0,28	-3,6%	81,2%
Sedani	0,35	0,30	16,9%	-13,8%
Fagiolini	0,73	0,76	-4,0%	-36,2%
Indivia	0,37	0,34	7,4%	-2,7%
Lattuga	0,30	0,35	-13,7%	-16,7%
Radicchio	0,50	0,51	-1,5%	30,1%
Cetrioli	0,29	0,26	11,8%	-29,2%
Melanzane	0,22	0,23	-1,6%	-3,5%
Peperoni	0,46	0,47	-0,9%	13,9%
Pomodori	0,39	0,41	-4,1%	-4,3%
Pomodori ciliegini	0,48	0,48	0,0%	22,6%
Zucchine	0,58	0,51	13,8%	50,1%
Meloni	0,45	0,34	31,6%	39,8%

(1) Prezzi f.co mercato alla produzione  
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

**Ortaggi a foglia:** contrariamente alla settimana precedente, tra gli ortaggi a foglia, è la lattuga a far registrare una flessione del prezzo. Tale risultato è da attribuire prevalentemente alla situazione mercantile sulla piazza di Rovigo. Anche il radicchio ha fatto registrare una leggera diminuzione dei listini sulla piazza di Rovigo, mentre nell'Aquilano la produzione di buona qualità ha fatto mantenere il prezzo su valori stabili. Le quotazioni di indivia, invece, hanno registrato un aumento grazie alla domanda interessata.

**Fagiolini:** l'andamento dei prezzi è definito dalla situazione di mercato nei diversi areali produttivi. Una buona performance è stata raggiunta dal prodotto veneto che è stato esitato a prezzi superiori rispetto alla scorsa settimana e ancora tendenti al rialzo. Le condizioni del mercato caratterizzato da minore offerta e domanda interessata hanno permesso una crescita dei prezzi. Diversa la situazione sulla piazza di Cesena dove l'aumentata disponibilità della merce ha fatto flettere i prezzi del prodotto proveniente da raccolta sia manuale che meccanica. Stabile la situazione sulla piazza di Napoli. Nel complesso su base tendenziale si conferma il trend negativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**Zucchine:** anche la seconda settimana di settembre si chiude con prezzi tendenti al rialzo. Unica eccezione si è registrata sulla piazza di Latina ove i listini hanno mostrato una dinamica tesa al ribasso soprattutto per la tipologia romanesca con fiore. Nelle restanti zone di produzione le contrattazioni sono avvenute sulla base di prezzi in rialzo a causa delle ridotte disponibilità.

**Melanzane:** i listini questa settimana hanno continuato a subire leggere flessioni, in particolar modo la varietà tonda nell'areale pugliese. La varietà lunga nella piazza di Salerno ha raggiunto discreti risultati nella contrattazione portando ad un lieve rialzo del prezzo massimo del prodotto destinato ai

mercati locali. Il prezzo in tutte le altre piazze rimane stabile.

**Peperoni:** la settimana si conclude con una situazione mercantile sostanzialmente stabile, con qualche eccezione per alcune piazze italiane. Si conferma la tendenza al ribasso sulle piazze pugliesi per un' offerta maggiore rispetto alle quantità richieste dalla domanda finale. Situazione diametralmente opposta quella riscontrata sulla piazza di Salerno dove la vivace domanda di prodotto e una sua minore disponibilità, hanno fatto registrare un aumento delle quotazioni sia a livello congiunturale che tendenziale. Anche nella provincia di Cuneo il prodotto è stato esitato sulla base di prezzi tendenti al rialzo.

**Pomodori:** il prodotto, sia insalatato che ciliegino, è stato scambiato sulla base di prezzi stabili rispetto alla settimana precedente nella maggior parte delle piazze italiane. Anche per il pomodoro le province pugliesi fanno registrare una flessione dei listini da attribuire allo scarso equilibrio tra domanda ed offerta. Diversa la situazione nel salernitano dove, soprattutto la varietà Tondo Liscio, trova apprezzamento da parte dei consumatori permettendo di esitare il prodotto a prezzi più elevati.

**Meloni:** si confermano i listini della settimana precedente su entrambe le piazze che commercializzano il prodotto, Mantova e Rovigo. L'aumento del prezzo medio è da attribuire alla conclusione della campagna di commercializzazione sulla piazza di Latina il cui prodotto veniva esitato a prezzi mediamente inferiori.

**Ortaggi - Prezzi all'origine sulle principali piazze**  
(Euro/kg. franco azienda, s.d.i.)

Piazze	36 <sup>a</sup> sett. '10	35 <sup>a</sup> sett. '10	Var. % su sett.prec.	Var. % su stesso periodo anno prec.
<b>Agli</b>				
Rovigo	2,88	2,88	0,0%	37,1%
<b>Carote</b>				
Ferrara	0,11	0,11	0,0%	46,7%
Avezzano	0,08	0,08	0,0%	-34,8%
<b>Cetrioli</b>				
Rovigo	0,29	0,26	11,8%	-46,2%
<b>Fagiolini</b>				
Verona (Boby autunnali)	1,20	1,08	11,6%	-28,4%
Cesena (Boby autunnali)	0,58	0,67	-12,8%	-28,8%
<b>Lattuga</b>				
Latina (1)	0,13	0,13	0,0%	-13,8%
<b>Indivia</b>				
L'Aquila	0,37	0,34	7,4%	-2,7%
<b>Radicchio</b>				
L'Aquila	0,53	0,53	0,0%	23,5%
<b>Melanzane Tonde</b>				
Bari	0,25	0,28	-10,9%	8,9%
<b>Melanzane Lunghe</b>				
Napoli	0,25	0,25	0,0%	66,7%
Latina	0,13	0,13	0,0%	-28,6%
<b>Peperoni Colorati</b>				
Salerno	0,50	0,43	17,6%	53,8%
Latina (1)	0,38	0,38	0,0%	36,4%
<b>Pomodori</b>				
Latina (1) (Tondo liscio Arletta)	0,25	0,25	0,0%	6,4%
Latina (1) (Tondo liscio rosso a grappolo in serra)	0,28	0,28	0,0%	22,2%
Brindisi (Tondo liscio insalatato)	0,33	0,35	-7,1%	0,0%
Latina (1) (Tipo San Marzano)	0,18	0,18	0,0%	-23,9%
Salerno (Tipo San Marzano)	0,08	0,08	0,0%	-70,0%
<b>Pomodoro ciliegino</b>				
Napoli	0,55	0,55	0,0%	10,0%
<b>Zucchine</b>				
Latina (1)	0,41	0,48	-13,7%	10,8%
<b>Meloni</b>				
Mantova	0,52	0,52	0,0%	28,8%
<b>Patate comuni</b>				
Avezzano	0,24	0,24	0,0%	176,5%

(1) F.co mercato alla produzione

n.q. non quotato

n.d. non disponibile

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea